



Marino, 20.01.2024

AL SINDACO  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
AI CONSIGLIERI  
COMUNALI  
AL SEGRETARIO  
GENERALE  
**COMUNE DI MARINO**

E P.C.  
AL PREFETTO DI ROMA  
AL DIRIGENTE ENTI LOCALI  
AL MINISTRO DELL'INTERNO  
AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA  
AL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
ALL'ODCEC DI VELLETRI  
**LORO SEDI**

**Oggetto: COMUNE DI MARINO - Consigliere comunale GIANFRANCO VENANZONI – Artt. 54 e 97 Cost. - Artt. 63, 69 e 78 del D.Lgs 267/2000 – artt. 1, 2, 3, e 5, L. 215/2004 – art. 1, co. 49 e 50 L. 190/12 – artt. 7, 11, 12, 13, 15 e 20 L. 39/2013 - art. 7 DPR 62/2013 – sentenza C.d.S. n. 3415 del 11.07.2011 – Violazione art. 22 Regolamento DCC n. 4/2021 - Potenziale conflitto d'interessi – Richiesta convocazione consiglio comunale, ai sensi dell'art. 69 del Tuel, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti necessari al ripristino della legalità istituzionale e amministrativa nel Comune di Marino.**

Lo scrivente Fabio Mestici, nato a Marino, l'08/08/1987, nella mia funzione di Segretario della Sezione PSI di Marino, con la presente sono a rappresentare ai destinatari in indirizzo, la situazione relativa al consigliere comunale, dott. Gianfranco Venanzoni, il quale appare trovarsi in potenziale **"conflitto di interessi"**. Un potenziale **conflitto d'interessi** che sembra derivare dalla conseguente **cessione gratuita di parte dell'Ostello di Marino all'ODCEC di Velletri**, deliberata prima con l'atto di indirizzo di cui alla DGC n. 118 del 01.06.2023 e, successivamente, con **DCC n. 70 del 20.12.2023** (aggiornamento DUP 2024-2026), in cui risulta la **doppia funzione svolta dal Dott. Gianfranco Venanzoni**, e cioè di consigliere comunale del Comune di Marino e di consigliere e tesoriere dell'ODCEC di Velletri (che ricordo essere un ente pubblico D.Lgs 139/2015). **Funzioni che sembrano confliggere** nel momento in cui:

- In veste di **consigliere comunale il dott. Gianfranco Venanzoni** condivide la **cessione gratuita di parte dell'Ostello all'ODCEC di Velletri**, verso la cui cessione non risulta abbia opposto alcuna obiezione né in consiglio comunale del 20.12.2023, in occasione dell'approvazione dell'aggiornamento del DUP 2024-2026, né in occasione dell'espletamento della propria funzione di consigliere comunale, attribuita dal voto popolare in occasione delle elezioni del 2021, quando, candidatosi a sindaco di Marino, **proponeva, nel proprio programma elettorale, la riattivazione dell'attività ricettiva extra-alberghiera della struttura ad Ostello per l'accoglienza dei giovani e degli studenti**;
- dall'altra parte, invece, il medesimo **dott. Gianfranco Venanzoni, nella sua funzione di consigliere e tesoriere dell'ODCEC di Velletri**, risulta abbia operato per **favorire la cessione della struttura architettonica dell'Ostello**, patrimonio del Comune di Marino, il quale con DCC n. 70 del 20.12.2023,



pubblicata in data 15.01.2024, dopo circa 30 giorni, ha condiviso l'approvazione, **senza alcuna opposizione, ovvero osservazioni, in sintonia con il proprio programma elettorale**, alla proposta di aggiornamento del DUP 2024-2026, con cui è stata poi approvata la **spesa di € 360.000,00, a carico dei cittadini, per il recupero e l'adeguamento strutturale del medesimo Ostello;**

#### A TAL RIGUARDO:

Visti gli artt. 54 e 97 della Costituzione;  
Visti gli artt. 63, 69 e 78 del D.lgs. 267/2000;  
Visti gli artt. 1, 2, 3 della L. 215/2004;  
Visto l'art. 1, co. 7, 49 e 50 della L. 190/12;  
Visti gli artt. 7, 11, 12, 13, 15 e 20 della L. 39/2013;  
Visto l'art. 7 DPR 62/2013;  
Vista la sentenza C.d.S. n. 3415 del 11.07.2011;  
Visto l'art. 22 del Regolamento di C.C. n. 4/2021;

#### CONSIDERATO CHE DETTO POTENZIALE CONFLITTO D'INTERESSI, RISULTA CONSEGUIRE DALL'ADOZIONE DEI SEGUENTI ATTI AMMINISTRATIVI:

- **DGC n. 118 del 01.06.2023**, con la cui approvazione la Giunta Cecchi esprime la propria volontà di cedere **gratuitamente** parte dell'ex Ostello, un bene architettonico risalente al 1580 circa, considerato patrimonio comunale inalienabile e **vincolato a finalità culturali-turistiche;**
- **DGC n. 140 del 22.06.2023**, con la quale la Giunta del sindaco CECCHI approvava la concessione del patrocinio comunale, autorizzando l'uso del logo del Comune di Marino, a seguito della **istanza prot. n. 40163 del 11.06.2023, avanzata dal dott. Gianfranco Venanzoni in "veste di consigliere – tesoriere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del circondario di Velletri"**, per lo svolgimento del convegno "sulla Deontologia professionale dei Dottori Commercialisti" per il giorno 28 giugno 2023;
- **DCC n. 70 del 20.12.2023**, in merito alla quale il consigliere comunale Gianfranco Venanzoni ha **partecipato alla discussione del punto all'ordine del giorno** riguardante l'aggiornamento del DUP 2024-2026, **proponendo, discutendo e sostenendo** alcuni emendamenti al bilancio collegato al citato DUP 2024-2026, comprendente anche la **trasformazione dell'Ostello in "casa delle professioni"** con relativo stanziamento in bilancio di **€ 360.000,00** per lavori di recupero e adeguamento del medesimo. Detta partecipazione alla discussione degli emendamenti al bilancio, da parte del consigliere comunale Dott. G. Venanzoni, cui il relativo DUP è strettamente collegato, **sembra determinare, ai sensi dell'art. 78 del Tuel, il potenziale conflitto d'interessi;**

#### CHE A CONFERMA ULTERIORE DELLA CONFUSIONE DI RUOLI, CON CONSEGUENTE POTENZIALE CONFLITTO D'INTERESSI DEL DOTT. GIANFRANCO VENANZONI, DERIVANTE DALLA SOVRAPPOSIZIONE DELLA FUNZIONE DI CONSIGLIERE COMUNALE DI MARINO CON QUELLA DI CONSIGLIERE E TESORIERE DELL'ODCEC DI VELLETRI, RISULTANO LE SEGUENTI INIZIATIVE ED EVENTI PROMOSSE DAL MEDESIMO DOTT. GIANFRANCO VENANZONI:

- **Con istanza del 11.06.2023**, protocollata in data 19.06.2023, n. 74604, il Dott. Gianfranco Venanzoni, in "**qualità di consigliere e tesoriere dell'ODCEC di Velletri**", presentava istanza al Sindaco di Marino, **su carta intestata del Comune di Marino** (e non su carta intestata dell'ODCEC di Velletri), per chiedere il patrocinio del Comune di Marino e l'autorizzazione all'utilizzo dello stemma comunale, al fine di poterlo utilizzare per il convegno dell'ODCEC di Velletri, su: "**Deontologia Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Velletri**" presso la Sala Lepanto del Comune di Marino;
- **In data 10.12.2023**, sulla propria pagina FB il Dott. Gianfranco Venanzoni, **in veste di Consigliere comunale e capo gruppo della lista "Scelta Concreta"**, ha **partecipato quale componente della Commissione Consiliare Permanente** "Bilancio, Programmazione Economico Finanziaria e Tributi" del Comune di Marino, ed ha poi **pubblicato la seguente significativa dichiarazione:**



*“...nel rinnovato spirito di collaborazione tra enti pubblici ho consegnato all'amministrazione comunale e agli organi di governance, a nome dell'ODCEC del Circondario del Tribunale di Velletri e in collaborazione con l'Università di Tor Vergata, la nostra proposta di collaborazione tecnico professionale per esaminare il piano industriale e la situazione economica finanziaria della Multiservizi dei castelli Romani di Marino spa. Siamo lieti di contribuire in maniera fattiva alla crescita delle realtà aziendalista in ambito pubblico che in quello privato; questa è una delle iniziative che il nostro Ordine professionale ha intrapreso per i nostri territori. Noi siamo ciò che facciamo, la professione a servizio delle comunità”.*

Una dichiarazione inequivocabile, resa da parte del dott. Gianfranco Venanzoni che, pur nella sua funzione pubblica di consigliere comunale e capo gruppo consiliare, partecipa ai lavori della Commissione Consiliare Permanente, “Bilancio, Programmazione, Finanza e Tributi”, con il preciso intendimento di proporre, sostenere e rappresentare **NON gli interessi del Comune di Marino, ma addirittura gli interessi dell'ODCEC di Velletri, di cui è consigliere e tesoriere**. Una commistione di interessi insostenibile, anche in sede di Commissione Permanente Consiliare Bilancio, in cui sembra riemergere con evidenza l'interesse del consigliere comunale, Dott. G. Venanzoni, il quale benché eletto dai cittadini marinesi, di cui dovrebbe rappresentare e tutelare esclusivamente i relativi interessi, sembra invece propendere e privilegiare gli interessi dell'ODCEC di Velletri, determinando, conseguentemente, un insostenibile, potenziale, conflitto d'interesse;

- **In data 20.12.2023**, il consigliere comunale e capo gruppo di “Scelta Civica”, Dott. Gianfranco Venanzoni, in **occasione della discussione e approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2024-2026** in collegato al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, risulta essere presente, come da verbale pubblicato in data 15.01.2024, **senza aver adempiuto agli specifici doveri e obblighi di cui all'art. 22 del Regolamento di Consiglio comunale n. 4/2021**, alla discussione e approvazione degli emendamenti al DUP. In tale circostanza, ha **votato ben 15 emendamenti, con il seguente voto di: astensione (5 volte), contrario (1 volta) e favorevole (9 volte)**.

In detta occasione, al momento della discussione dell'emendamento n. 20 – “**Officine municipali**”, in cui probabilmente l'amministrazione ha inserito l'Ostello, il Consigliere **Venanzoni addirittura ha riferito apertamente al Consiglio comunale, confermando il proprio potenziale “conflitto d'interessi”**, la seguente dichiarazione: “...perché è un progetto che non solo riguarda il Comune come capofila **ma riguarda l'ordine professionale a cui appartengo**...”, cioè l'ODCEC di Velletri.

Al riguardo, infatti, si deve altresì far rilevare che sempre in detto verbale della DCC n.70/24 (di discussione e approvazione del DUP 2024-2026), **non risulta alcun riferimento alla doverosa comunicazione che il consigliere comunale, Dott. Gianfranco Venanzoni, avrebbe dovuto effettuare, indirizzandola al Segretario Generale e R.P.C.T., ai sensi del richiamato art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale n. 4/2021**.

Sempre in merito al **potenziale conflitto d'interessi del consigliere comunale, Dott. G. Venanzoni**, del medesimo **non si riporta nemmeno la comunicazione di cui all'art. 20, L. 39/2013**, la quale **sarebbe stata d'obbligo, anche questa, comunicarla al Segretario Generale e R.P.C.T. del Comune di Marino, subito dopo la relativa elezione a consigliere e tesoriere dell'ODCEC di Velletri**, avvenuta nel febbraio 2023.

D'altra parte, occorre anche evidenziare che in detto verbale del DUP, relativo alla DCC n. 70/2024, **non si da conto nemmeno della doverosa attività, spettante al Segretario Generale e R.P.C.T., ai sensi della L. 190/12**, il quale, ben sapeva della **nota partecipazione ed elezione, del consigliere comunale Gianfranco Venanzoni, a consigliere dell'ODCEC di Velletri**.

Una elezione, a seguito della quale sarebbe stato doveroso accertare **il sopraggiunto potenziale conflitto d'interesse del medesimo consigliere comunale Gianfranco Venanzoni, la cui presenza e partecipazione attiva al consiglio comunale del 20.12.2023, con la votazione di ben 15 emendamenti, oltre a non assicurare e garantire la dovuta legalità, imparzialità e buon andamento (art. 97 cost.), sembrerebbe altresì determinare la nullità o invalidità della relativa DCC n. 70 del 20.12.2023**.

Al riguardo, è anche il caso evidenziare, che il Segretario Generale del Comune **fosse assolutamente a conoscenza della avvenuta elezione del dott. Gianfranco Venanzoni a consigliere e tesoriere dell'ODCEC di Velletri**, come risulta dalla **DGC n. 140 del 22.06.2023**, con la quale il medesimo Comune di Marino **concedeva l'utilizzo del logo ed il relativo patrocinio** in occasione del Convegno “sulla Deontologia professionale dei Dottori Commercialisti, nel giorno 28 giugno 2023 presso la Sala Lepanto”. Richiesta del logo e del patrocinio, che risulta sia stata presentata, al protocollo del Comune



in data 11.06.2023 prot. n. 40163, dal medesimo Dott. Gianfranco Venanzoni **"in qualità di consigliere – tesoriere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili"**;

- In data **19.01.2024**, sempre l'ODCEC di Velletri organizza nella "Sala Consiliare del Comune di Marino" la Tavola rotonda su: **"La Riforma degli Enti del terzo Settore e l'entrata in vigore del RUNTS"**, con il patrocinio del Comune di Marino approvato con **DGC n. 5 del 11.01.2024**, in cui è prevista la partecipazione del Sindaco di Marino e del medesimo "Dott. Gianfranco Venanzoni - Dottore Commercialista e Revisore Legale, Consigliere ODCEC di Velletri"- **in veste di "moderatore"**.

**AL RIGUARDO, VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO SOPRA RICHIAMATA, SI RITIENE DI DOVER RICORDARE E PRECISARE CHE:**

- **l'art. 63, comma 1 punto 2, del d.lgs. 267/2000**, stabilisce che:  
*"Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale: (...) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con **poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione"***;

**l'art. 78, D.lgs. 267/2000** stabilisce che:

**al comma 1:** *"il **comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni;***

**al comma 2:** *"gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, **devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado (...)"**;*

- **l'art. 3, L. n. 215/2004**, relativamente al **"conflitto di interessi"** stabilisce che:  
*" **Sussiste situazione di conflitto di interessi ai sensi della presente legge quando il titolare di cariche di governo partecipa all'adozione di un atto, anche formulando la proposta, o omette un atto dovuto, trovandosi in situazione di incompatibilità ai sensi dell'articolo 2, comma 1, ovvero quando l'atto o l'omissione ha un'incidenza specifica e preferenziale sul patrimonio del titolare, del coniuge o dei parenti entro il secondo grado, ovvero delle imprese o società da essi controllate, secondo quanto previsto dall'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, con danno per l'interesse pubblico"**;*
- **l'art. 1, comma 7, L. 190/12**, stabilisce la nomina di un RPCT, il quale **deve accertare**, al fine di prevenire ed eliminare, nel rispetto del Piano anticorruzione, **ogni possibile situazione di conflitto d'interesse presente nell'ente pubblico** di riferimento, in questo caso il Comune di Marino, in costante armonia anche con i commi 49 e 50 della medesima L. 190/12;
- **gli artt. 7, 12, 15 17, 19, 20 della L. 39/2013**, i quali richiedono, anche in questo caso, **particolare attenzione da parte del RPCT, relativamente ai fenomeni di conflitto d'interesse**, a cui proprio **l'art. 20, L. 39/13**, sembra attribuire anche l'onere del controllo attraverso la **verifica della effettuata dichiarazione di insussistenza della causa di eventuale incompatibilità del consigliere comunale, Dott. Gianfranco Venanzoni, potenzialmente sopravvenuta in occasione della elezione a consigliere e tesoriere dell'ODCEC di Velletri**, per la quale elezione, quindi, il medesimo



Dott. Venanzoni, **dovrebbe aver prodotto la dichiarazione di insussistenza del conflitto d'interessi** con la funzione di consigliere comunale di Marino.

Diversamente, si domanda agli organi politico-istituzionali ed agli uffici comunali competenti, in particolare al RPCT, come sia stato possibile, in assenza di dette dichiarazioni, consentire la partecipazione e la votazione di emendamenti al DUP 2024-2026, senza alcuna doverosa contestazione della **eventuale incompatibilità sopravvenuta, con la elezione del dott. G. Venanzoni a consigliere e tesoriere dell'ODCEC di Velletri, con conseguente potenziale insorgenza del conflitto d'interessi e possibile danno per il Comune di Marino;**

- **l'art. 7 del DPR 62/2013**, sempre riguardante il **"conflitto d'interessi"**, seppur riferito concettualmente al "dipendente", considera che non può certo essere esclusa la figura istituzionalmente più rilevante dell'amministratore, ritenendo il riferimento al "dipendente" di **"mero carattere esemplificativo"**, come chiarito dal **C.d.S. con sentenza n. 3415 del 11.07.2017**, in cui si afferma che **"... Considerate anche le finalità generali di presidio della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione amministrativa, l'espressione "personale" di cui alla norma in questione va riferita non solo ai dipendenti in senso stretto (ossia, i lavoratori subordinati) dei soggetti giuridici ivi richiamati, ma anche a quanti, in base ad un valido titolo giuridico (legislativo o contrattuale), siano in grado di validamente impegnare, nei confronti dei terzi, i propri danti causa o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna"** e che a tal proposito, per sgomberare ogni possibile dubbio, il CdS ha voluto anche precisare che **"Invero, se la norma sul conflitto di interessi si applica sicuramente ai dipendenti "operativi", a maggior ragione andrà applicata anche agli organi ed uffici direttivi e di vertice (nonché ai dirigenti e amministratori pubblici), come si evince proprio dal richiamo all'art 7 del d.P.R. n. 62 del 2013, per indicare le ampie categorie di soggetti cui fare riferimento"**;
- **l'art. 22 del regolamento del C.C. n. 4 del 26.02.2021** che in merito alla **"astensione obbligatoria"** afferma:  
**"1. I Consiglieri comunali devono astenersi dal partecipare alla discussione di argomenti ed alla votazione di atti o provvedimenti amministrativi nei quali siano parte interessata, secondo quanto previsto dalla Legge. 2. Il divieto di cui al precedente comma comporta l'obbligo di assentarsi dall'adunanza per tutto il tempo della discussione e votazione delle relative deliberazioni. 3. I Consiglieri obbligati ad astenersi ne informano il Segretario Generale che dà atto a verbale della avvenuta osservanza di tale obbligo".**

Da quanto sopra riportato, il consigliere comunale, Dott. Gianfranco Venanzoni, **risultando in potenziale conflitto d'interessi per la violazione della normativa sopra richiamata, emersa con particolare evidenza in occasione della approvazione del DUP 2024-2026** (punto 3 dell'OdG del C.C. del 20.12.2024), per la **contestuale doppia funzione** svolta sia di consigliere comunale di Marino da una parte e sia di consigliere e tesoriere dell'ODCEC di Velletri dall'altra.

Situazione conflittuale da cui emergerebbe, con detta sovrapposizione di funzioni, la **propensione a favorire gli interessi dell'ODCEC di Velletri a discapito degli interessi pubblici, generali della Comunità marinense**, come verificatosi nei casi dell'Ostello e della Commissione Bilancio. Una incongruenza di **funzioni sovrapposte** che, si ritiene, **il Consiglio comunale in carica, con l'ausilio del Segretario Generale, anche in veste di RPCT, debba sollecitamente valutare e risolvere**, nel modo più appropriato e tempestivo, a tutela della imparzialità, della legalità, e del buon andamento e dell'immagine del Comune di Marino.

Per tutto quanto sopra, considerata l'urgenza di definire sollecitamente detto **potenziale conflitto d'interessi del dott. Gianfranco Venanzoni**, al fine di tutelare la corretta, imparziale e legale attività amministrativa del Comune di Marino,

### **SI CHIEDE**

ai **sensi dell'art. 69, D.lgs. 267/2000**, la tempestiva **convocazione del Consiglio Comunale**, per:

1. discutere e risolvere il **potenziale conflitto d'interessi del Dott. Gianfranco Venanzoni**, il quale sembra continuare ad utilizzare la funzione di consigliere comunale per soddisfare e tutelare **principalmente gli interessi dell'ODCEC di Velletri**, di cui è consigliere e tesoriere, come verificatosi



- sia nel caso dell'Ostello, per il quale è stata iscritta **in bilancio la spesa di € 360.000,00** per recupero e adeguamento strutturale, sia nel caso della Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Programmazione, Finanza e Tributi";
2. revocare, ovvero annullare, in autotutela, ai sensi **dell'art. 21 ter della L. 241/90**, a garanzia del rispetto dei principi di **legalità, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione, di cui all'art. 97 Cost.**, la DCC n. 70 del 20.12.2023, a garanzia e tutela degli **interessi generali e pubblici** del Comune di Marino, i quali dovrebbero essere considerati **prioritari ed esclusivi** e, verso i quali, si ritiene doveroso dedicare e finalizzare ogni energia ed azione istituzionale e amministrativa, necessaria per migliorare le già difficili e precarie condizioni di vita sociale, economica e culturale del territorio comunale, ed in particolare del centro storico, sempre più sofferente e desertificato, soprattutto in conseguenza dell'assenza di una concreta progettualità di rilancio turistico-culturale.

Al riguardo, per tutto quanto sopra, si sollecitano vivamente gli organi in indirizzo, anche sovraordinati, ma innanzitutto il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale, i consiglieri comunali ed il Segretario Generale, anche nella funzione di RPCT del Comune di Marino, affinché sia **urgentemente definita la data di convocazione del Consiglio comunale**, per la conoscenza della quale si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

IL SEGRETARIO PSI – SEZ. DI MARINO

Dott. Fabio Mestici

**ALLEGATO:**

- 1- DGC n. 118 del 01.06.2023
- 2- DGC n. 140 del 22.06.2023
- 3- DCC n. 70 del 20.12.2023
- 4- Emendamento n. 20 relativo a "Officine municipali"
- 5- Istanza del dott. G. Venanzoni del 11.06.2023, protocollata in data 19.06.2023, n. 74604
- 6- pubblicazione del 10.12.2023 sulla pagina FB del dott. G. Venanzoni
- 7- Iniziativa pubblica del 19.01.2024, organizzata dal dott. G. Venanzoni per conto dell'ODCEC di Velletri;
- 8- art. 22 del Regolamento di C.C. n. 4/2021.